



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Modifiche sostanziali (<i>rimodulazione codici EER e incremento quantitativo FORSU</i>) da apportare ad un impianto di recupero rifiuti già autorizzato, sito in Galatone, alla S. P. n. 47.
Comune interessati:	GALATONE
Tipologia:	il progetto di modifica rientrerebbe nell'ambito di applicazione degli artt. 19 e 20 (Verifica di assoggettabilità a VIA) del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte Seconda, Par. 7, lett. za) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" e lettera "zb) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006, ma il proponente ha ritenuto più vantaggioso avviare il procedimento di PAUR, comprensivo di "valutazione di impatto ambientale" ed "autorizzazione ordinaria art. 208" .
Proponente:	CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. (P.IVA 03058840756)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L.R. n. 11/2001 e smi, L. n. 241/1990 e smi, relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento PAUR, ex art. 27 - bis del TUA, per un progetto di **Modifiche sostanziali (rimodulazione codici EER e incremento quantitativo FORSU) da apportare ad un impianto di recupero rifiuti già autorizzato, sito in Galatone, alla S. P. n. 47"**, con operazioni definite dagli Allegati C e B alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006:*

R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche),

R4: riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici,

R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche,

R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11,

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 (escluso in deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

D13: raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12,

D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13

D15: deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso in deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'impianto risulta ubicato nel Comune di Galatone lungo la S.P. n. 47 "Galatina-Galatone".
Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03058840756) S.P. Galatina - Galatone Km. 5 - Galatone (Lecce)",

Il presente documento è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di
Quadro Condizioni Ambientali

Provincia di Lecce - Via Umberto I n.13 -73100 - Lecce

C.F.80000840753

autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'art. 28, co.2, del D. Lgs. n. 152/2006, e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'art. 28, co. 3, del TUA, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al co.4 del menzionato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrano tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce.

CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
<p>Comune di Galatone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nota prot. n. 24657 del 06/09/2022- Parere sfavorevole in merito alla proposta progettuale - Nota prot. n. 30487 del 27/10/2022 - Parere negativo ai fini urbanistici 	
<p>REGIONE PUGLIA – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - si rendono necessarie le seguenti integrazioni documentali: <ul style="list-style-type: none"> ✓pareri di natura paesaggistica già rilasciati per l'impianto in oggetto; ✓certificazione di avvenuto versamento, da parte del proponente, degli oneri istruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010. <p>Prot. n. 12246 del 22/12/2021.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parere favorevole di compatibilità paesaggistica <p>Prot. n. 7339 del 08/09/2022</p>	Provincia di Lecce
<p>ASL Lecce – Area Nord</p> <p>Parere igienico-sanitario di competenza, che "resta favorevole se verranno confermate le prescrizioni e le condizioni di cui alla D.D. n. 1102 del 17/09/2020".</p> <p>Nota prot. n. 65470 del 07/03/2024</p>	Provincia di Lecce

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0025908 - 2.2.3 - 17/04/2024 - AFLE / AFLE, SDLE, STLE

(rif. A1.6 Piano di Monitoraggio e Controllo" - rev.3, aprile 2024)

- i rilievi acustici in fase di autocontrollo dovranno essere eseguiti con frequenza annuale, nelle postazioni di misura individuate e georeferenziate. Tali postazioni, potranno essere modificate, in accordo con Arpa, nel caso di nuovi ampliamenti dell'impianto, in presenza di criticità nelle misure di autocontrollo, in presenza di eventuali segnalazioni. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle norme tecniche in vigore stabilite dal D.P.C.M. 01/03/19912, considerando tutte le fasi lavorative dell'impianto. I risultati dovranno riportare, oltre ai puntuali parametri di rumore indicati dalla vigente normativa in acustica, anche i grafici relativi all'andamento temporale delle misure esperite e gli spettri relativi all'analisi in frequenza per bande in terzi di ottava lineare e le foto dei rilievi eseguiti. Il tempo di misura deve essere rappresentativo dei fenomeni acustici osservati, tenendo in considerazione, oltre alle caratteristiche di funzionamento dell'impianto, anche le condizioni meteorologiche del sito. I rilievi dovranno essere eseguiti a cura di un tecnico competente in acustica regolarmente iscritto all'ENTECA, istituito ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017;
- la procedura di sorveglianza radiometrica, dovrà essere scrupolosamente attuata nel rispetto delle norme di protezione e sicurezza indicate dall'Esperto di Radioprotezione, e sarà oggetto di revisione ogni qualvolta sia ritenuto utile e necessario dai soggetti interessati o dagli organi competenti e/o in caso di nuovi orientamenti regionali o nazionali.

Provincia di Lecce / ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0048576 - 2.1.2 - 11/06/2024 - CRA / DS -, SDLE, STLE

(rif. A1.6 Piano di Monitoraggio e Controllo" - rev.3, aprile 2024)

- si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e si ritiene superato il rilievo. In ogni caso si suggerisce di procedere ad una valutazione su base analitica della significatività dell'emissione di odore dal punto emissivo E1, mediante il campionamento della sorgente e la determinazione del parametro Concentrazione di odore (Cod), secondo quanto indicato nella norma UNI EN 13725, allo scopo di confermare quanto asserito.
- si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e si ritiene superato il rilievo. Il Proponente, per il monitoraggio degli odori, dovrà riferirsi sempre all'ultima versione della norma tecnica UNI EN 13725 - quella in vigore è del 2022, mentre nel PMA è indicata la precedente versione 2004 - superando il riferimento temporale.

Costituiscono parte integrante del presente allegato i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Prot. n. 24657 del 06/09/2022 e Prot. n. 30487 del 27/10/2022 di COMUNE DI GALATONE
- ✓ Prot. n. Prot. n. 7339 del 08/09/2022 di REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- ✓ Prot. n. 65470 del 07/03/2024 di ASL Lecce - Area Nord
- ✓ ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0025908 - 2.2.3 - 17/04/2024 - AFLE / AFLE, SDLE, STLE
- ✓ ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0048576 - 2.1.2 - 11/06/2024 - CRA / DS -, SDLE, STLE

Il Funzionario
Dott. Salvatore Francioso

Quadro Condizioni Ambientali

*Provincia di Lecce - Via Umberto I n.13 -73100 - Lecce
C.F.80000840753*



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce

PROVINCIA DI LECCE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0033789/2022 del 06/09/2022	
Firma: Flavio Filoni	

Galatone li 6 settembre 2022

PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativi al progetto di "Modifica ad opera esistente — variante sostanziale — rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU" per impianto ubicato nel territorio comunale di Galatone, alla strada provinciale per Galatina.
Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. (C.F./P.IVA 0305884075d) S.P. Galatone - Galatina, Km 5,00 - Galatone (LE).

Con riferimento alla richiesta di parere / determinazione nella procedura di VIA di cui all'oggetto, si ritiene che Codesta Autorità Competente debba, prima di qualsivoglia determinazione, prendere atto, della Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 24/11/2017 ove — fatta una serie di premesse e considerato che il territorio comunale è interessato da diversi interventi che hanno inciso sull'equilibrio ambientale dello stesso — l'assise comunale introduceva una **moratoria** per la collocazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, con la eccezione degli impianti votati al recupero e riciclo delle frazioni differenziate dei rifiuti, nonché tutti gli impianti a servizio del fabbisogno della comunità, calcolato in base alla produzione annua di rifiuti nel Comune di Galatone ed all'entità delle frazioni degli stessi, con l'intento di indirizzare il territorio verso l'autosufficienza nel trattamento e gestione dei RSU.

Orbene, nel territorio comunale, almeno per quanto concerne la trasferta, sono già autorizzati sia l'impianto di CAVE MARRA ECOLOGIA, di cui in questa sede si chiede la modifica sostanziale, che l'impianto in zona ASI previsto nell'offerta della procedura di aggiudicazione del servizio di igiene urbana dell'ARO/6 LE, autorizzato con analoga procedura PAUR in data 6.4.22, che appaiono più che sufficienti (anche sovradimensionati) a garantire il fabbisogno della comunità di Galatone.

Appare questa la sede, quindi, per chiedere a Codesta Autorità Competente di procedere ad una ricalibrazione delle quantità di rifiuti già autorizzate per l'impianto in argomento, secondo la visione dell'autosufficienza riportata nella più volte citata deliberazione consiliare n°50/2017.

Da diverso punto di vista, l'impianto autorizzato in zona ASI, presenta delle caratteristiche costruttive che possono limitare gli effetti dell'annoso problema riscontrato presso la struttura di CAVE MARRA in Contrada 'Morrone', ovvero gli effetti dovuti agli impatti di tipo odorigeno ed acustico, se si considera che l'impianto non è isolato, ma si colloca in un contesto dove sono presenti abitazioni. E difatti, nell'impianto autorizzato con atto n. 442 del 06/04/2022 le operazioni di trasferta saranno svolte all'interno di un capannone chiuso tenuto in depressione.

Infine, ma non per ultimo, occorre rappresentare che la proposta progettuale non risulta compatibile con la destinazione urbanistica dell'area.

Per quanto sin qui, in merito alla richiamata iniziativa progettuale si esprime parere SFAVOREVOLE alla sua realizzazione.

Il presente contributo sia allegato per far parte dei lavori delle conferenze dei servizi istruttoria (VIA) e decisoria (PAUR) indette per l'argomento.

IL SINDACO
Flavio FILONI



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

P.za Costadura, 1 - 73044 -

4° SETTORE – Servizi Tecnici

Urbanistica-Patrimonio-Manutenzioni

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0042021/2022 del 27/10/2022

Firma: Ilaria Rosa Gatto, Ilaria Rosa Gatto

protocollo n. 0030487 del 27/10/2022

Spett.le Provincia di Lecce
Servizio Politiche di Tutela Ambientale
e Transizione Ecologica
pec: ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Reginale (PAUR), ai sensi dell'art. 27/bis del D.lgs n. 152/2006, relativo al progetto di "Modifica ad opera esistente – variante sostanziale – rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU" per impianto ubicato nel territorio di Galatone, alla strada Provinciale per Galatina.

Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA s.r.l. (p.iva 03058840756) S.P. Galatone – Galatina Km 5 – Galatone.

PARERE URBANISTICO

>>>>><<<<<

In merito alla procedura in oggetto si riporta quanto di seguito, si premette che, l'area interessata dall'impianto in oggetto, individuabile in catasto al fg 18 pte 539:

Ricade nel P.R.G. approvato con D.G.R. n° 1586 del 22.02.1982 come:

ZONA E/1 - Agricole e incolti produttivi - con destinazione d'uso: possibilità di edificazione residenziale in funzione esclusiva dell'uso agricolo-produttivo dei terreni.

- Indice max di fabbricabilità fondiaria: 0,03 mc/mq.

- Superficie minima del lotto: mq.5000.

- Altezza max: mt.7,5.

- Numero max dei piani: 2 + seminterrato.

- Distacchi: dagli edifici mt.12; - dai confini mt.6; - dall'asse stradale mt.20.

- Tipo Edilizio Medio: Edifici isolati o raggruppati in funzione delle caratteristiche produttive dei terreni e delle aziende

- Costruzioni accessorie: 0,02 mc/mq. ad esclusivo uso agricolo.

- Dotazione di attrezzature, spazi minimi e localizzazioni: Fabbisogni già conteggiati nell'ambito delle zone F1 ed F2 del centro abitato.

- Strumenti di attuazione: Piani zonali predisposti dal Comune o dal Consorzio di bonifica con obiettivi di carattere produttivo, oppure concessioni edilizie singole.

Ricade nel P.U.G. adottato con D.C.C. n° 15 del 26.04.2022 come:

Zona Crpva- Prevalente funzione agricola – E1

Destinazione d'ambito: interventi di riqualificazione delle aree rurali, recupero edilizio, ristrutturazione e nuova costruzione e interventi di nuovo impianto finalizzati all'attività produttiva agricola e della filiera agricola nel territorio rurale.

Modalità di intervento:

- MO, MS, RC, RE1, RE2, RE3, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente

- DR, AMP, NE per gli interventi di nuova edificazione

Destinazioni d'uso come previste come da Linee guida 4.4.6 per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali del PPTR:

a. Aziende agricole

b. Annessi rurali

c. Opifici agro-alimentari

d. Aziende artigiane di produzione di beni connessi alle attività colturali

e. Commercio dei prodotti agricoli all'origine

f. Residenze rurali permanenti

g. Residenze rurali stagionali

h. Strutture ricettive - Agriturismo

i. Strutture ricettive - Turismo rurale

j. Attività eno-gastronomiche

k. Attività di ricerca e sperimentazione agraria

l. Strutture a destinazione culturale legate al mondo rurale locale

m. Fattorie didattiche

n. Aziende agricole multifunzionali

o. Altre destinazioni, comunque connesse alla ruralità dei territori quali, ad esempio alberghi e centri benessere, edifici legati ad attività culturali, ecc.

Modalità di attuazione: Interventi diretti

Indici per le NE con interventi diretti per richiedenti aventi i requisiti di quanto previsto dall'art. 12 della legge 9.05.1975 n. 153 e ss.mm.ii.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

P.za Costadura, 1 - 73044 -

4° SETTORE – Servizi Tecnici

Urbanistica-Patrimonio-Manutenzioni

Lotto minimo di intervento: 5.000mq con possibilità di asservimento di ulteriore area agricola, indipendentemente dalla zona omogenea agricola E, in altra parte del territorio agricolo.

- indice massimo di edificabilità 0,03 mc/mq a destinazione residenziale e 0,02 mc/mq per annessi agricoli;

- altezza massima:

per la residenza max mt 4,50;

per porzione relativa all'attività produttiva annessa max mt 7,50 salvo specifiche esigenze di produzione da sottoporre a parere del preposto ufficio IPA;

- distanza minima dai confini mt 10;

- distanza minima dalle strade come disciplinata e dal Codice della Strada e comunque mai inferiore a mt 20.

- rapporto di copertura max: 5%;

- indice di permeabilità dei suoli: 90%.

Il Sc e Ip potranno essere derogati esclusivamente per comprovate esigenze relative all'attività produttiva.

Prescrizioni e morfotipologie edilizie: - come riportate nell'art. 34.26.1/S.

Direttive in aggiunta alle funzioni prima indicate: è consentita la produzione e la vendita di ortaggi, formazione di piccoli mercati floreali, la produzione e la vendita dei prodotti agricoli in genere.

Indici per le NE con interventi diretti a titolo oneroso – costruzioni a volte

Lotto minimo di intervento: 5.000 mq.

- Iff: 0,03 mc/mq a destinazione residenziale e 0,02 mc/mq per depositi/annessi agricoli;

- H: mt 6,50 comprensiva di parapetto terminale (h imposta = 2,00 mt e h estradosso = 5,00 mt);

- distanza minima dai confini ml 10;

- distanza minima dalle strade come disciplinata e dal Codice della Strada e comunque mai inferiore a ml 20.

Inoltre, l'area di sedime dell'immobile dovrà essere posizionata, in posizione quanto più defilata rispetto alla viabilità principale;

- Sc: max: 5%;

- Ip: 90%.

Prescrizioni e morfotipologie edilizie: - come riportate nell'art. 34.26.1/S.

Per il calcolo del costo di costruzione si fa riferimento all'art. 4 della L.R. 26/2009.

Indici per le NE con interventi diretti a titolo oneroso – costruzioni con solaio piano

Lotto minimo di intervento: 5.000 mq.

- Iff: 0,025 mc/mq a destinazione residenziale e max 60 mc per depositi/annessi agricoli;

- H: mt 4,50 comprensiva di parapetto terminale;

- distanza minima dai confini ml 10;

- distanza minima dalle strade come disciplinata e dal Codice della Strada e comunque mai inferiore a mt 20.

- Sc: max: 5%;

- Ip: 90%.

Prescrizioni e morfotipologie edilizie: - come riportate nell'art. 34.26.1/S.

Nel caso di edifici esistenti, per provate necessità di miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e delle condizioni abitative, una tantum, è possibile realizzare l'ampliamento del 20% della superficie utile esistente alla data di adozione del PUG.

In relazione alle prescrizioni e morfologie edilizie nelle aree rurali si rimanda ai contenuti dell'art. 34.26.1/S – Contesti rurali

- Generalità delle NTA del PUG adottato.

Inoltre, sempre nel P.U.G. adottato con D.C.C. n° 15 del 26.04.2022, l'art. 34.31/S - Impianti pubblici e/o d'interesse pubblico nelle aree agricole, all'ultimo capoverso, riporta "Non sono consentite realizzazioni di discariche di rifiuti di alcun genere in tutto il territorio comunale".

Per quanto di competenza di questo settore, in ordine ai soli aspetti urbanistici, richiamata la normativa dettagliatamente espressa in narrativa, la tipizzazione dell'area (da PRG vigente e da PUG adottato) e le relative Norme Tecniche di Attuazione, **si esprime parere negativo ai fini urbanistici.**

Il Responsabile del 4° Settore

Arch. junior Ilaria Rosa Gatto

Firmato digitalmente da: Ilaria Rosa Gatto

Data: 27/10/2022 09:56:10



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0034150/2022 del 08/09/2022	
Firmatario: Vincenzo Lasorella, GIOVANNA FERRI	

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Provincia di Lecce
Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Galatone**
protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce,**
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce - Area Nord
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: Cavemarra Ecologia S.r.l. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs 152/2006, relativo ad intervento di *"Modifica di opera esistente - Variante sostanziale - Rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU"*, localizzato su area del Comune di Galatone (LE).
Conferenza del 08.09.2022

Con riferimento alla nota prot. n. 029203 del 22.07.2022, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato il differimento termini delle Conferenze dei servizi indette con nota 25153/2022 ed ha rinviato al 06.09.2022 la

www.regione.puglia.it



Conferenza di Servizi istruttoria e al 08.09.2022 la Conferenza di Servizi decisoria, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 049961 del 02.12.2021, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, ha comunicato di aver pubblicato la documentazione progettuale sul proprio sito internet.

Con nota prot. n. AOO_145_12246 del 22.12.2021, sono stati richiesti chiarimenti sulla proposta presentata.

Con la richiamata nota prot. n. 029203/2022 Il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha reso disponibile, sul proprio portale istituzionale, la seguente documentazione integrativa, di cui si riporta la codifica MD5.

1.3.2022_Esito verifica completezza atti	
ARPA_completezza_signGT-VLbs_ori.pdf	465bcff8177f4bb50e12a0f8ef320f54
prot_12246_2021-12-22_ori.pdf	b2c84d250d282ce69d09162ba87813f1
28.04.2022_aggiornamento atti	
SCAN2420_000.pdf	c239ec700e18d1f50c46fc32b6bb0197
SIA Rev. 1.pdf.p7m	ff15dfcd95d34d7e2960546a90a638c5
SIA_Rev_1.pdf	6223bb1ec0d5f84f2c8a21d53b891477
10.06.2022_osservazioni del pubblico	
OSSERVAZIONI_PAUR_CAVE_MARRA_mag_2022_pdf.pdf	a2fcb00c182813e9f83649f58eafb419

Il proponente, Cavemarra Ecologia S.r.l., con PEC del 04.04.2022 ha trasmesso la ulteriore seguente documentazione integrativa:

CAVE MARRA 1663 DEL 6-10-2015 A.U. ART. 208.pdf	6825eee3485868954f7b16d91e89aaf2
D.D. N. 6-2008.pdf	f41573a6671bb3593dc923fb3481d757
DD. 265 del 19.02.2015.pdf	d0458cef91b54e36c432ec73b00a2b13
Riscontro su prot. 8749 - nota.pdf	acaf473e45fda92b11f1a6fac5427124
SCAN2420_000.pdf	c239ec700e18d1f50c46fc32b6bb0197

(DESCRIZIONE)

Con nota prot. n. AOO_145_12246 del 22.12.2022 questa sezione ha descritto l'intervento ed il contesto paesaggistico in cui si colloca ed ha richiesto i "pareri di natura paesaggistica già rilasciati per l'impianto in oggetto".

Visto che dalla documentazione integrativa si evince che i provvedimenti di verifica a VIA, sono precedenti all'approvazione del PPTR ed hanno escluso l'intervento dalle verifiche.

Considerato che il progetto prevede le seguenti modifiche all'attività dell'impianto in esercizio:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- rimodulazione degli attuali codici CER autorizzati con diminuzione di quantità per alcuni e incremento per altri;
- raddoppio del quantitativo annuo esclusivamente per i due codici CER 200108 e CER 200302 interessati dalla stazione di trasfenza (lo stoccaggio istantaneo per tali due codici rimane invariata ed è inalterato pari a 100 tonnellate totali).

(CONCLUSIONI)

Tanto premesso e considerato, nelle more che gli Enti preposti verifichino l'ammissibilità della proposta presentata rispetto al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (DGR 673 del 11.05.2022) e rispetto alla conformità urbanistico-edilizia del lotto, considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l'intervento di *"Modifica di opera esistente - Variante sostanziale - Rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU"* non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR; si ritiene, altresì, di poter rilasciare, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR l'accertamento di compatibilità paesaggistica con la seguente prescrizione: al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto lungo tutto il perimetro del lotto sia prevista, allo scopo di creare una consistente barriera visiva, la piantumazione di una siepe e di piante pronto effetto di specie arboree autoctone avendo cura di evitare l'intervisibilità con gli UCP individuati dal PPTR, in particolare con la *"Segnalazione architettonica"* della *"Torre di Meca"* sul fronte Nord e con la *"Strada a valenza paesaggistica"* *SP 47 Galatone-Galatina* comprensiva dei fronti lungo l'area di accesso all'impianto dalla stessa, sul fronte Sud.

Il funzionario
arch. Giovanna FERRI

Il dirigente della Sezione
arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it



ASL Lecce

PugliaSalute

asl_LE.ASL_LECCE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0065470.07-03-2024

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA – AREA NORD
Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)
tel./fax 0832 215578
e-mail: sisp@asl.lecce.it
PEC: sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Alla Provincia di Lecce
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e
Transizione Ecologica
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativo al progetto di "Modifica ad opera esistente – variante sostanziale – rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU" per impianto ubicato nel territorio comunale di Galatone, alla strada provinciale per Galatina.

Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03058840756) S.P. Galatone-Galatina, km. 5,00 – Galatone (LE).

Rinvio Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-ter della L.241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs. n.152/2006.

Riscontro per la Conferenza dei Servizi prevista per il 14/03/2024.

Con riferimento al procedimento specificato in oggetto ed alla CdS prevista per il 14.03.2024, il Servizio scrivente ha proceduto alla valutazione dell'intera documentazione visionata al link indicato, all'esito della quale si esprimono le considerazioni di competenza.

La società "Cave Marra Ecologia Srl" propone una variante progettuale ad un esistente ed autorizzato impianto di recupero di rifiuti, con la rimodulazione dei codici EER. Inoltre, la società intende incrementare i quantitativi autorizzati di FORSU da ricevere, passando dalle attuali 10.400 tonnellate/anno alle 20.800 tonnellate/anno, mantenendo inalterato lo stoccaggio istantaneo di 100 tonnellate. Benché lo stoccaggio istantaneo non si modifichi, il contestuale raddoppio dei giorni di conferimento potrebbe mutare l'impatto ambientale e, quindi, il conseguente impatto sullo stato di benessere e/o salute della popolazione.

Dunque, il parere di questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica resta favorevole se verranno confermate le prescrizioni e le condizioni di cui alla D. D. n. 1102 del 17/09/2020.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il presente parere il richiedente è tenuto al versamento per i diritti sanitari ai sensi del Tariffario regionale approvato con D.G.R. 13 Settembre 2011, n.



ASL Lecce

PugliaSalute

1984, da effettuare sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce, Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Il compenso, non potendosi esprimere in voci tabulate, è calcolato a vacanza per un importo pari ad euro 231,36 corrispondenti a 4 ore.

Distinti saluti.

CTP Tecnico Ambientale

Dott.  Ideberto Francesco Castorini

Il Dirigente Medico

Dr.ssa  Stefania Di Noia




IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Alberto Fedele



Comunicazione interna



[Co. Tit. 2.2.3_CM]

Al Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale
Dr.ssa Valeria Lezzi

e p.c. Titolare di Incarico di Funzione UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOC Servizio Territorio
Dirigente della UOS. Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006, relativo al progetto di "Modifica ad opera esistente - variante sostanziale – rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento quantitativo annuo della FORSU" per l'impianto ubicato nel territori comunale di Galatone, alla strada provinciale per Galatina. Proponente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. – S.P. Galatone – Galatina Km. 5.00 – Galatone. Comunicazione di avvenuta pubblicazione delle integrazioni documentali. Contributo specialistico AFLE.- Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 15376/2024 del 15/04/2024, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 25195 del 16/04/2024.

Con riferimento al procedimento in oggetto, la Provincia di Lecce – Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - con la comunicazione in epigrafe ha comunicato le integrazioni documentali prodotte dal Proponente in riscontro alle osservazioni di Arpa Puglia riportate nel parere prot. n. 15594 del 07/03/2023, pubblicate e consultabili al link¹. Nello specifico delle componenti ambientali esaminate "Rumore" e "Radiazioni Ionizzanti", al fine di fornire il contributo richiesto, si farà riferimento al precedente parere di questa U. O. Agenti Fisici prot. n. 13004 del 24/02/2023.

I documenti esaminati sono stati i seguenti:

1. A1.6 Piano di Monitoraggio e Controllo – Rev. 3 aprile 2024;
2. Riscontro a Parere di Arpa Puglia prot. n. 15594 del 07/03/2023 – Rev. 1 aprile 2023;
3. Elaborato B Studio di Impatto Ambientale – Rev. 3 aprile 2024.

Dall'esame della suddetta documentazione si evince che il Proponente ha riscontrato le osservazioni riportate nel suddetto parere AFLE, adeguando il Piano di Monitoraggio e Controllo per le componenti ambientali analizzate, e attestando i dispositivi di sicurezza in dotazione indicati nella Relazione Radiometrica dell'Esperto di Radioprotezione. Tutto quanto sopra rappresentato, si esprime una valutazione positiva alla gestione delle componenti ambientali qui esaminate, alle condizioni operative riportate in progetto.

Si dà rilievo a quanto di seguito specificato:

1. I rilievi acustici in fase di autocontrollo dovranno essere eseguiti con **frequenza annuale**, nelle postazioni di misura individuate e georeferenziate. Tali postazioni, potranno essere modificate, in accordo con Arpa, nel caso di nuovi ampliamenti dell'impianto, in presenza di criticità nelle misure di autocontrollo, in presenza di eventuali segnalazioni. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle norme tecniche in vigore stabilite dal D.P.C.M. 01/03/1991², considerando tutte le fasi lavorative dell'impianto. I risultati dovranno riportare, oltre ai puntuali parametri di rumore indicati

¹https://www.provincia.le.it/PAUR_CAVEMARRA

² D.M. 16 marzo 1998. - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici
Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011
PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupor.puglia.it



ARPA PUGLIA



dalla vigente normativa in acustica, anche i grafici relativi all'andamento temporale delle misure esperite e gli spettri relativi all'analisi in frequenza per bande in terzi di ottava lineare e le foto dei rilievi eseguiti. Il tempo di misura deve essere rappresentativo dei fenomeni acustici osservati, tenendo in considerazione, oltre alle caratteristiche di funzionamento dell'impianto, anche le condizioni meteorologiche del sito. I rilievi dovranno essere eseguiti a cura di un tecnico competente in acustica regolarmente iscritto all'ENTECA, istituito ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017;

2. la procedura di sorveglianza radiometrica, dovrà essere scrupolosamente attuata nel rispetto delle norme di protezione e sicurezza indicate dall'Esperto di Radioprotezione, e sarà oggetto di revisione ogni qualvolta sia ritenuto utile e necessario dai soggetti interessati o dagli organi competenti e/o in caso di nuovi orientamenti regionali o nazionali.

Si rimette per quanto di competenza.

Il Funzionario Incaricato

Dr. Antonio Renna

(N°6784 Iscrizione ENTECA)

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce

Tel. 08321810011

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id CRA_AA_53/2024
T: 2.1.2_Co.Ge.: CM_PAUR 002

Direzione DAP LE
Servizi Territoriali LE

e, p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: CAVE MARRA ECOLOGIA Srl. Progetto di variante di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti (L.R. 11/2011, D.Lgs. 152/06) sito in Galatone (LE). Valutazione delle integrazioni prodotte dalla Ditta alla nota ARPA Puglia - CRA prot. n. 17486/2024. Parere di competenza del CRA - Centro Regionale Aria.
Rif.: prot. n. 25195 del 16/04/2024.

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminati i documenti di riscontro al parere di competenza del CRA - Centro Regionale Aria (prot. n.17486/2024), prodotti dalla ditta Cave Marra Ecologia Srl. (nota prot. n.25195 del 16/04/2024), si valuta quanto segue ripercorrendo puntualmente i rilievi non già risolti nel parere richiamato, con riferimento alle emissioni odorigene.

1

➤ **ex - Rilievo n.4 (nota ARPA Puglia prot. n. 17486/2024)**

Nella nota prot. n.16029/2023, relativamente al Piano di monitoraggio ambientale, si prescriveva di allinearla a quanto determinato in termini di sorgenti odorigene monitorate/da monitorare e relativa frequenza, a valle della rimodulazione dello studio da parte del Proponente. In particolare nel rilievo erano stati evidenziati i seguenti aspetti, di seguito riscontrati:

Parere ARPA Puglia prot. n.17486/2024	Riscontro - integrazioni del Proponente (nota prot. n. 25195/2024)
<p><u>punto a</u></p> <p><i>Preliminarmente si osserva che nel PMA è previsto il monitoraggio delle Polveri totali per la sorgente convogliata EC1, relativa alla cabina di selezione, in cui viene svolta l'attività di selezione dei rifiuti, ma non</i></p>	<p>"Al termine del presente documento si allega dichiarazione asseverata del legale rappresentante della società proponente, sig. Marra Fabio nella quale, lo stesso, dichiara e assevera che:</p> <ul style="list-style-type: none">• la linea di selezione rifiuti, composta da nastro di carico, nastro di selezione, separatore magnetico a nastro, cabina insonorizzata ed impianto di illuminazione, avente marca "Manni spa", modello PMC

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



<p>quello degli odori; il Proponente a tal proposito dovrà chiarire i motivi di tale esclusione, in quanto tale sorgente, se erroneamente non considerata, dovrà essere invece inserita tra le sorgenti odorigene e quindi divenire oggetto di trattazione nello Studio di dispersione degli odori.</p>	<p>LSR, matricola 1012026, avente camino denominato "E1" viene utilizzata esclusivamente per rifiuti di imballaggi in carta e plastica e non è stata considerata per lo studio di dispersione degli odori;</p> <ul style="list-style-type: none">• il camino esistente "E1" è installato nella cabina di selezione per estrarre eventuali polveri presenti nell'ambiente di lavoro, all'interno del quale non viene effettuata nessuna lavorazione meccanica ma esclusivamente la selezione di rifiuti solidi (plastica, carta etc.) che non generano dispersione di odori nell'ambiente."
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e <u>si ritiene superato il rilievo</u>. In ogni caso si suggerisce di procedere ad una valutazione su base analitica della significatività dell'emissione di odore dal punto emissivo E1, mediante il campionamento della sorgente e la determinazione del parametro Concentrazione di odore (C_{od}), secondo quanto indicato nella norma UNI EN 13725, allo scopo di confermare quanto asserito.</p>	
<p><u>punto b</u></p> <p>Nella documentazione prodotta dal Proponente, il PMA (Elaborato A1.6_rev.2/Giugno 2023), relativamente al monitoraggio delle emissioni odorigene, non risulta allineato a quanto trattato nello studio modellistico, atteso che tra le sorgenti da monitorare elenca gli "scarrabili" ma non la "trasferenza", come invece considerato nello Studio previsionale degli odori; a tal proposito il Proponente dovrà chiarire tale circostanza.</p>	<p>"Per quanto attiene le emissioni odorigene il nuovo PMA (Elaborato A1.6_rev.3/Aprile 2024) è stato corretto inserendo anche la sorgente trasfrenza (punto "EOD2"); in tal modo, il piano di monitoraggio è stato allineato a quanto previsto nello studio modellistico (Elaborato A1.3_rev.2/aprile 2023)."</p> <p>In particolare, nell'Elaborato A1.6_rev.3, il Gestore propone di effettuare un monitoraggio semestrale degli odori anche sulla sorgente passiva EOD2 (trasferenza), mediante il campionamento con wind tunnel sulla superficie passiva esposta dei rifiuti.</p>
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo</u>. Il Proponente, per il monitoraggio degli odori, dovrà riferirsi sempre all'ultima versione della norma tecnica UNI EN 13725 - quella in vigore è del 2022, mentre nel PMA è indicata la precedente versione 2004 - superando il riferimento temporale.</p>	



<p><u>punto c</u></p> <p><i>È previsto anche il monitoraggio dell'aria ambiente nei punti ED1-ED2, rispettivamente a monte e a valle dell'impianto, rispetto alla direzione prevalente dei venti; a tal proposito si invita il Proponente ad individuare di volta in volta le posizioni di monte e di valle, in base alle condizioni di vento nel momento del campionamento.</i></p>	<p>"Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4c; pertanto, i punti ED1 e ED2 relativi al monitoraggio dell'aria ambiente rispettivamente a monte e a valle dell'impianto saranno individuati di volta in volta in base alle condizioni del vento nel momento del campionamento."</p>
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u></p>	
<p><u>punto d</u></p> <p><i>Relativamente alla sorgente "scarrabili", il Proponente nel PMA riporta quanto segue: "si propone in conformità con quanto previsto dalla Legge Regionale n.23/2015 di effettuare un monitoraggio annuale degli odori su uno degli scarrabili contenenti rifiuti biodegradabili (EOD1)"; (...) nel prospetto di pag.17 del PMA, il campionamento presso la sorgente EOD1 è riportato come prelievo in aria ambiente, in palese contraddizione con quanto espresso nel testo; peraltro, presso le sorgenti ED1-ED2, intese come punti di prelievo in aria ambiente, non sarà possibile procedere all'impiego del wind tunnel nell'attività di campionamento degli odorigeni.</i></p>	<p>"Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4d."</p> <p>In particolare, nell'Elaborato A1.6_rev.3, il Gestore propone di effettuare il monitoraggio degli odorigeni mediante l'impiego della metodologia prevista per le sorgenti passive.</p>
<p>Riscontro</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA_rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u></p>	
<p><u>punto e</u></p> <p><i>Relativamente alle frequenze di</i></p>	<p>"Il PMA è stato modificato secondo la richiesta del rilievo n. 4e. Tutte le frequenze di monitoraggio aria (polveri e odori) delle sorgenti</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



<i>monitoraggio degli odori, il Proponente dovrà prevedere una cadenza almeno semestrale per le sorgenti considerate, anziché annuale, allo scopo di esercitare un controllo più adeguato delle sorgenti emissive.</i>	considerate sono state corrette in semestrali.”
Riscontro Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e delle modifiche apportate al PMA rev. 3, e <u>si ritiene superato il rilievo.</u>	

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

li, 11/06/24

4

Il Direttore della UOC Centro Regionale Aria
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Dirigente
Dott. Lorenzo A. Angiuli

CTP - chimico
Dott. Antonio Mazzone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it